

**COMUNE DI CALDERARA DI RENO**  
*Città metropolitana di Bologna*

**PARERE DEL REVISORE UNICO**  
**SULLA PROPOSTA DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**FINANZIARIO 2017/2019**

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 trasmessa dall'Ufficio Ragioneria, dalla quale si rileva quanto segue:

**VARIAZIONI AL BILANCIO 2017/2019:**

<b>ANNO 2017</b>	
Avanzo di amministrazione 2016 applicato alla parte corrente	231.441,00
Avanzo di amministrazione 2016 applicato alla parte investimenti	54.419,46
Maggiori entrate	428.905,55
Minori entrate	46.906,27
Maggiori uscite	696.753,60
Minori uscite	28.893,86

<b>ANNO 2018</b>	
Avanzo di amministrazione 2016 applicato alla parte corrente	0,00
Avanzo di amministrazione 2016 applicato alla parte investimenti	0,00
Maggiori entrate	2.500,00
Minori entrate	0,00
Maggiori uscite	2.500,00
Minori uscite	0,00

<b>ANNO 2019</b>	
Avanzo di amministrazione 2016 applicato alla parte corrente	0,00
Avanzo di amministrazione 2016 applicato alla parte investimenti	0,00
Maggiori entrate	4.800,00
Minori entrate	0,00
Maggiori uscite	4.800,00
Minori uscite	0,00



Dato atto quindi che con la variazione proposta viene applicato al bilancio di previsione finanziario 2017 parte dell'avanzo di amministrazione accertato, ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, per un ammontare di €. 231.441,00 per il finanziamento di spese correnti non ripetitive e di € 54.419,46 per il finanziamento di spese in conto capitale;

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Considerato altresì che le suddette variazioni non alterano il complessivo equilibrio di bilancio previsto dai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, e consentono altresì il rispetto degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle norme sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario;

osservate la congruità, coerenza ed attendibilità delle variazioni proposte;

**Esprime pertanto parere favorevole**, sotto l'aspetto tecnico-contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Parma, li 24/04/2017

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Pizzigoni

